COVID: MORTI SOSPETTE, IN OLANDA SOSPESE VACCINAZIONI CON ASTRAZENECA

5 Aprile 2021



ROMA – Il vaccino dell'azienda anglo-svedese, AstraZeneca, è ancora travolto dalla bufera sui possibili effetti negativi dovuti alla sua somministrazione.

Sette persone sono morte in Gran Bretagna a causa di coaguli di sangue dopo essere state vaccinate contro il Coronavirus con questo siero: lo ha reso noto la Medicines and Healthcare Products Regulatory Agency (MHRA).

La stessa MHRA aveva detto di avere identificato 30 casi di eventi avversi riguardanti la coagulazione del sangue su oltre 18 milioni di somministrazioni dello stesso vaccino.

"La nostra revisione approfondita di queste segnalazioni sta continuando", ha detto il direttore della Mhra June Raine in una dichiarazione.

Intanto l'Olanda, che aveva sospeso la somministrazione del vaccino agli under 60, si legge su Ansa, ha deciso nelle ultime ore lo stop totale almeno fino al 7 aprile dopo 5 casi di trombi nel sangue (uno dei quali letale). L'MHRA ha spiegato di avere ricevuto, al 24 marzo scorso, segnalazioni di 22 eventi di trombosi venosa cerebrale e altri otto di trombosi associati a mancanza di piastrine, su un totale di 18,1 milioni di dosi somministrate. I sette decessi rientrano nei 30 casi segnalati.

Secondo i dati resi noti dall'EMA, sono stati registrati finora 62 situazioni di trombosi venosa cerebrale nel mondo, di cui 44 nei 30 Paesi dello Spazio economico europeo (UE, Islanda, Norvegia, Liechtenstein) su 9,2 milioni di dosi di vaccino somministrate.

Tra gli altri Paesi, in Germania sono stati registrati 31 casi sospetti di trombosi venosa cerebrale e 9 decessi, in Francia ve ne sono stati 12 con quattro decessi su 1,9 milioni di dosi somministrate e in Norvegia cinque e tre decessi su 120.000 di dosi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli